

RELAZIONE GEOLOGICAL FIELD TRIPS AND MAPS (GFT&M) 2018/2019

Tra le riviste pubblicate dalla Società Geologica Italiana in collaborazione con il Servizio Geologico d'Italia (ISPRA), **Geological Field Trips and Maps** (GFT&M) ha un carattere del tutto particolare, trattandosi di una rivista online, ad accesso totalmente libero (Open Access), interamente dedicata alla pubblicazione di escursioni geologiche di una o più giornate organizzate nell'ambito di congressi nazionali e internazionali e, dal 2018, anche alla pubblicazione di carte geologiche con relative note illustrative.

L'ampliamento della rivista a tematiche cartografiche è legata innanzitutto all'esigenza, profondamente condivisa dall'intero comitato cartografico, di mantenere viva la profonda tradizione cartografica sviluppata nel nostro paese, incentivando la pubblicazione on-line di carte geotematiche originali di facile reperibilità, che coprano tutte le tematiche delle Scienze della Terra, dalle carte geologiche classiche alle carte tematiche applicative di ogni tipo, con particolare interesse per prodotti sperimentali e di carattere innovativo. La contemporanea creazione di un Comitato Cartografico all'interno della Società Geologica Italiana sottolinea la nostra sensibilità nei confronti di questa disciplina, che si combina con la necessità di pubblicare carte di tutti tipi, altrimenti destinate a rimanere inedite, valorizzandole in ambito nazionale e internazionale.

Oggi, la sottomissione dei lavori è molto facilitata rispetto al passato, in quanto i file originali, sottoposti e valutati dai revisori attraverso il portale web di *Scholarone*, vengono poi composti dalla stessa tipografia che cura le riviste della SGI nei formati propri di GFT&M, attraverso la produzione di file in formato pdf, facilmente utilizzabili da tutti gli interessati.

Progetti per numeri speciali che raccolgano cartografie tematiche possono essere sottoposti in qualsiasi momento al comitato editoriale che ne valuterà la fattibilità.

GFT&M è attualmente accreditata nell'“*Emerging Sources Citation Index*” del Web of Science (WOS) ed è stata sottoposta a SCOPUS per un suo riconoscimento bibliometrico. La procedura di valutazione iniziata nel 2018 è attualmente in corso. Ad una prima richiesta di implementazione della guida per gli autori e della policy della rivista, è stato risposto completando tutte le parti carenti. Tutto il materiale è disponibile on-line sul sito.

La rivista contiene soprattutto escursioni svoltesi in territorio nazionale, dalla Sicilia alle Alpi, ma comprende anche itinerari in paese confinanti, senza limitazioni di alcun tipo. Le guide pubblicate da quando lo scrivente ha assunto il ruolo di E-i-C riguardano escursioni della Sezione GIGS della Società Geologica Italiana (GIGS Gruppo Italiano di Geologia Strutturale) svoltesi in Calabria, in Trentino e nell'Appennino settentrionale insieme alla bella collezione di quattro escursioni organizzate in occasione del congresso *Cities on Volcanoes* tenutosi a Napoli nel 2018.

Nel 2019 sono state pubblicate le prime quattro carte geologiche, dedicate a varie tematiche, comprendenti il Giurassico dell'Appennino centrale, la cartografia dell'area interessata dai fenomeni di fagliazione superficiale del terremoto del 2016-2017, una bella carta dell'isola di Pag in Croazia e una carta delle unità a limiti inconformi (UBSU) del bacino di Sant'Arcangelo nell'Appennino meridionale. Le carte, a scala compresa tra 1:10.000 e 1:25.000, sono tutte disponibili come allegati alle relative note illustrative e rappresentano esempi di cartografia moderna di ottima qualità. Per la pubblicazione delle carte e delle relative note illustrative è stato messo a punto un nuovo formato in A4 portrait con doppia colonna, per differenziarle dalle guide alle escursioni in formato A4 landscape a colonna unica e caratteri più grandi.

Quali sono le future prospettive della rivista? Abbiamo in progetto di fornire la cartografia pubblicata in un formato georeferenziato raster o vettoriale, a seconda della disponibilità degli autori, facilmente utilizzabile attraverso i SIT (Sistemi Informativi Territoriali). Per quanto riguarda le guide delle

escursioni, stiamo pensando di preparare dei formati responsivi da utilizzare con smartphone per una fruizione più semplice e immediata che avvicini alle nostre discipline un numero più elevato di utenti. Il punto fondamentale che potrebbe portare a una maggiore visibilità della rivista resta comunque il suo riconoscimento bibliometrico.

1) Punti di forza

- tematiche (escursioni e cartografia) uniche nel loro genere dedicate alla Geologia di terreno;
- interesse da parte di giovani studiosi a pubblicare carte gratuitamente e in formato digitale;
- affidabilità dello staff editoriale e rapidità del *typesetting* dei manoscritti (Segreteria + Comitato Editoriale + tipografia): forte partecipazione allo sviluppo della rivista da parte di alcuni *associate editor* e ottimo lavoro di revisione da parte di tutti i componenti (AE e ME);
- notevole qualità scientifica e grafica dei prodotti;
- risposta soddisfacente per la composizione degli articoli da parte della tipografia Alcione, che alleggerisce il lavoro prima totalmente a carico del SGI-ISPRA;
- prospettiva di avere a breve un riconoscimento bibliometrico (punto fondamentale).

2) Criticità

- interesse limitato da parte di Sezioni SGI e/o settori disciplinari, bibliometricamente forti, delle Geoscienze italiane a sottoporre prodotti cartografici in mancanza di IF della rivista;
- numero di sottomissioni “libere” praticamente nullo; tutte le richieste sono state sollecitate dal board in occasione di escursioni o per le carte a seguito di invito per volume inaugurale;
- tempi ancora relativamente lunghi per le revisioni, alcune volte oltre le scadenze. Si tratta anche di articoli molto lunghi, fino a 100 pagine con moltissime figure che richiedono a tutti gli effetti una lunga revisione;
- necessità di migliorare il coordinamento tra la revisione scientifica e quella editoriale soprattutto per quel che riguarda il rispetto delle norme di nomenclatura stratigrafica e della simbologia cartografica. E' necessaria una più chiara definizione dei ruoli all'interno del board in fase di revisione
- ritardi nella composizione dei testi a causa dell'aumento di lavoro per la tipografia;
- partecipazione limitata da parte della comunità dei geologi applicati e dei geomorfologi, sia per le escursioni, sia per la produzione di carte tematiche con finalità più di tipo gestionale/applicativo;
- unificazione del sito web della rivista.

3) Soluzioni eventuali per il futuro

- continuo coinvolgimento delle Sezioni e dei Comitati (GIGS, GEOSD, Cartografia, ecc.), nonché di associazioni esterne;
- ulteriore tentativo di coinvolgimento dei geologi applicati, dei geomorfologi e del mondo professionale;
- messa a punto di nuovi formati di utilizzo per le escursioni.

Milano, 10-1-2019 Andrea Zanchi Editor-in-Chief